

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2011 addì 4 del mese di aprile, presso la sala consiliare, alle ore 16,15, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauo Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Sabrina Nencioni, Lorenzo Cappelletti, Andrea Poli, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Angelo Antonio Falmi, Alberto Briccolani, Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauo Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Silvia Tacconi, Rita Guidetti.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Massimo Mari, Guido Signorini, Mirko Briziarelli.

Deliberazione n. 38

Oggetto: Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 e dei suoi allegati: bilancio pluriennale 2011/2013, Relazione previsionale e programmatica e Programma triennale ed elenco annuale dei LL.PP. di cui all'art. 14 della L. 109/'94.

Viene stabilito di effettuare una discussione generale su tutti i punti relativi al bilancio e passare poi alla votazione distintamente per ogni singolo atto.

Il Sindaco effettua quindi la relazione al bilancio, avvalendosi di apposite slides che procede ad illustrare e che si allegano alla presente deliberazione.

Il Consigliere Passigli svolge l'intervento in due vesti, di cui la prima come Presidente della 1^a Commissione Consiliare e l'altra come esponente di minoranza. Ricostruisce quindi l'iter seguito dalla Commissione nell'esame e valutazione del bilancio di previsione 2011; rileva la sensibile riduzione delle spese di personale e di quelle per incarichi e consulenze. Nonostante non siano previsti aumenti della TARSU, tuttavia la fusione S.A.FI.-Quadrifoglio comporterà, a suo parere, un aumento del costo di smaltimento dei rifiuti che dovrà essere ripianato dal Comune. Rileva come il personale addetto alla lotta all'evasione fiscale è ri-

dotto rispetto alle reali necessità; sottolinea come l'operazione di alienazione del patrimonio immobiliare comunale sia necessaria per garantire la politica degli investimenti. Come Consigliere, dichiara di essere molto critica sul bilancio presentato in approvazione: su 181 dipendenti vi sono 24 Vigili Urbani, tra i quali dovrebbero essere trovate persone da destinare alla lotta all'evasione fiscale; inoltre, tra questi 181 dipendenti dovrebbe essere anche reperito il personale da destinare alla sistemazione dei giardini. A suo avviso, vi sono troppi dirigenti e posizioni organizzative nell'organico dell'Ente, con un rapporto di 1 a 8 dipendenti. Occorre poi verificare la concessione di agevolazioni a chi non ne avrebbe diritto. Reputa troppo onerose le consulenze esterne: a questo proposito, cita l'incarico per la redazione del Piano Strutturale. Considera necessario rivedere l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico che ha un costo di € 560.000 ed introiti per € 76.000. Infine, si chiede come potrà fare il Comune in merito alla questione del ripiano delle perdite di ATAF.

Il Consigliere Poli evidenzia i seguenti aspetti positivi rilevabili nel bilancio di previsione: recupero evasione fiscale, assenza di aumenti TARSU, dimezzamento della spese per consulenze ed incarichi esterni (ciò significa che, anche per gli anni precedenti, questa voce di spesa avrebbe potuto essere ridimensionata), riconoscimento da parte del Sindaco della presenza di costi e sprechi da ridurre. E' previsto, rispetto allo scorso anno, un aumento di circa l'11% per spesa sociale; vi sono elementi negativi sui criteri che sottengono a tale tipo di spesa, in quanto vengono penalizzate le famiglie e le associazioni di volontariato. Circa i contributi per integrazione canoni di locazione, ritiene che siano troppo bassi e che non tengano conto dei carichi familiari. Inoltre, i contributi destinati al superamento dello stato di indigenza sono irrisori. Rileva disparità di contributi tra i ricoverati in R.S.A. e gli assistiti a domicilio, a parità di gravità e di non autosufficienza. In merito al servizio di trasporto scolastico, andrebbe affrontato un discorso di equità in quanto esiste una sola fascia di contribuzione. A suo avviso, il Regolamento di assistenza non funziona ed andrebbe rivisto. Sottolinea la questione dell'esistenza della Società della Salute a seguito della sentenza della Corte Costituzionale, la quale ha dichiarato incostituzionali i Consorzi tra A.S.L. ed Enti Locali. In merito alle opere pubbliche, comprende che la situazione sia problematica, ma si augura che almeno si riesca ad effettuare la manutenzione ordinaria, pur con soli tre operai per 150 km. di strade comunali.

Il Consigliere Santurro ritiene che la relazione del Sindaco sia stata veramente importante e che richiamare alcuni dati sia stato utile. Purtroppo, alcuni Consiglieri non hanno ben chiara la gravità della situazione del bilancio, a causa dei tagli subiti dagli Enti Locali. L'Amministra-

zione Comunale ha garantito i servizi scolastici, educativi e quelli sociali. Il Governo, anziché rivedere il Patto di Stabilità in modo più equo nei confronti degli Enti Locali, ha drasticamente peggiorato la situazione, con tagli per Bagno a Ripoli di tre milioni di € nel triennio 2011-2013. Sono state adottate misure fiscali non eque, come, ad esempio, la cedolare secca sugli affitti per il patrimonio immobiliare di enti, banche, ecc. L'Amministrazione Comunale non potrà più garantire il regolare espletamento di servizi nei confronti dei cittadini e delle fasce più deboli della popolazione. Il Comune non può però essere un'azienda che taglia i servizi che non rendono e quindi questo crea grossi disagi e rischia di abbassare la qualità della vita della cittadinanza. Attribuisce la responsabilità di questa situazione al Governo centrale. Evidenzia che, solo con le alienazioni del patrimonio immobiliare, si riescono a garantire determinati servizi, anche se questa operazione non può essere utilizzata all'infinito ed è destinata a terminare con gravi pregiudizi per il futuro.

Il Consigliere Cappelletti ritiene incomprensibili ed ingiuste le misure adottate dal Governo nei confronti degli Enti Locali, costretti a tagliare servizi indispensabili per la propria comunità. Dichiarò il suo appoggio all'iniziativa adottata dall'ANCI verso il Governo centrale, tesa a ripristinare l'autonomia dei Comuni. Nel Bilancio presentato per l'approvazione, riscontrò alcuni elementi positivi: ampliamento dell'asilo nido di Balatro, realizzazione di alloggi a Grassina per disabili, costituzione di associazione in favore di soggetti disabili. L'azione del Governo ha costretto gli Enti Locali a prevedere aumenti delle tariffe e della tassazione per il prossimo futuro, in base al cosiddetto federalismo fiscale. Anch'egli è critico nei confronti della cedolare secca che si rivela un grosso regalo alle società immobiliari ed ai grandi Enti. Considera importante il ruolo svolto dalla Biblioteca Comunale. Dichiarò il suo apprezzamento per la realizzazione del fontanello di acqua di alta qualità e per la sostituzione delle caldaie negli edifici comunali per ridurre costi ed inquinamento. Sollecitò l'Amministrazione Comunale a svolgere opera di sensibilizzazione per l'utilizzo di energie rinnovabili. È critico in merito ai tagli al trasporto pubblico locale.

Il Consigliere Bensi si chiede quali siano i valori che ha portato l'I.d.V. all'interno dell'azione politica dell'Amministrazione Comunale, rispetto a quelli espressi dal P.D.; in altre parole, a suo parere, la voce di questo partito non è entrata nel Comune, in quanto non emergono differenze e diversità, perché P.D. e I.d.V. sembrano un unico partito. Sostiene poi che occorrerebbe effettuare un esame del bilancio dal 2004 ad oggi, sottolineando i tagli obbligatori per legge e quelli effettuati spontaneamente dall'Amministrazione Comunale per verificare se vi sono stati sprechi, come in effetti vi sono. Continua dando lettura del testo del suo

intervento, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante.

Il Consigliere Manzoli rileva la positività dell'azione del Ministro Gelmini, poiché ha ridotto la spesa pubblica per la scuola facendola funzionare ugualmente. Evidenzia come dalla relazione al bilancio si evince che non vi è il divieto assoluto di assunzioni, bensì che è stato messo un limite del 20%. Tutto è perfezionabile, ma è sicuro che tutto il personale sia indispensabile nei posti dove è collocato e che le spese per le autovetture non siano superflue? In merito alla 3^a corsia dell'A1, rileva come l'Amministrazione Comunale non sia riuscita a convincere quella di Rignano sull'Arno a richiedere la realizzazione di un casello autostradale nel proprio territorio. Condivide l'azione del Comune sui corsi di formazione nei confronti del personale dipendente. Contesta il fatto che il Governo abbia messo le mani nelle tasche degli italiani con nuove tasse, bensì si è virtuosamente adoperato per la riduzione degli sprechi.

Il Consigliere Briziarelli si concentra sugli aspetti del sociale e dell'istruzione per i quali l'Amministrazione Comunale ha garantito il medesimo livello degli scorsi anni, i quali costituiscono un terzo del totale della spesa del bilancio comunale e che sono fondamentali e capisaldo della nostra azione politico-amministrativa. Nel 2014, quanto saranno esaurite anche le alienazioni, la situazione diventerà drammatica e probabilmente non saremo più in grado di garantire nemmeno i servizi essenziali o dovremo ridurre sensibilmente la loro qualità. Gli aumenti della mensa colpiscono solo le fasce più ricche della popolazione, mentre sono state garantite le fasce più deboli. Ritene importante l'esperienza della Società della Salute che ha permesso una razionalizzazione nell'erogazione dei servizi sociali e cita i progetti "Abitare sociale - cohousing", "Ragazzi D.O.C." e "Associazione Dopo di noi". Ritene rilevante anche il ruolo svolto dalla Biblioteca Comunale come centro di aggregazione sociale dei giovani.

Il Consigliere Mari preannuncia voto contrario, anche perché la relazione del Sindaco è stata solo politica e da campagna elettorale. Tagli al T.P.L.: meno € 480.000 da parte della Regione Toscana, mentre altre Regioni non hanno effettuato tagli. Tagli al sociale: non c'è stata riduzione dei servizi e quindi è errata la tesi dei tagli e dimostra che occorre ridurre gli sprechi. In merito alla lotta all'evasione fiscale, è prevista la compartecipazione dei Comuni, grazie al federalismo fiscale (Legge n. 122/2010). Sottolinea che non è vero che siano stati eliminati i contributi per le energie rinnovabili, ma sono stati solo sospesi. Il Consorzio di Bonfica incassa 15 milioni di € e quindi i soldi che spende per Bagno a Ripoli (1,5 milioni di €) sono solo spiccioli. Il Piano Strutturale non privilegia né il lavoro, né il reddito, in quanto non sono previste aree produt-

tive. Ritiene che sia necessario garantire i cittadini che perderanno le proprie abitazioni a causa della 3^a corsia dell'A1. Esprime giudizio positivo per gli stage di giovani presso il Comune e per la creazione di una Associazione per l'Oratorio di Santa Caterina, che denota la disorganizzazione del Comune. Ricorda che vi sono zone nelle quali ancora non è garantito il pubblico acquedotto da parte di Publiacqua e quindi occorre sollecitare l'estensione del servizio. Sottolinea che, poiché il bilancio viene chiuso sempre in attivo, ciò dimostra che il Governo ha ragione.

Il Consigliere Minelli esprime dichiarazione di voto favorevole al bilancio presentato. Sottolinea tre temi principali e scelte politiche: a) mantenimento dei servizi scolastici; b) mantenimento dei servizi sociali; c) abbattimento del debito. I tagli del Governo risultano evidenti sugli investimenti, drasticamente ridotti e quasi annullati per garantire i servizi sociali ed educativi. Non si può pretendere, come richiesto dall'opposizione, di ridurre il numero dei dirigenti e dei dipendenti e garantire lo stesso livello di erogazione dei servizi. Assicura che l'Amministrazione andrà verso una razionalizzazione dei servizi. Vi sono comunque consulenze che non potranno essere ridotte, ad esempio quelle geologiche per la frana di Fattucchia. Sollecita l'Amministrazione Comunale a proseguire nell'azione di instaurare rapporti con i cittadini con assemblee pubbliche nelle quali dibattere i problemi provocati dai tagli operati dal Governo.

Il Sindaco replica agli intervenuti sottolineando come il Paese non sia in grado reggere questa manovra, per le disparità sociali che essa crea. Il Governo non è in grado neppure di fare alcuna proposta, se non tagli di spesa nudi e crudi verso gli Enti Locali, mentre la spesa prevista per i Ministeri rimane intatta. In merito al trasporto scolastico, condivide le posizioni espresse dal Consigliere Passigli ed afferma che è necessario rivedere il sistema. Contesta le affermazioni che vedono il Comune immobile, anzi ritiene si stia facendo innovazione, a partire dalla capacità di cambiare, espressa in questi anni dal nostro Ente. Non si può vedere il Comune solo come erogatore di servizi, in quanto, altrimenti, non è possibile fare innovazione. Contesta infine le affermazioni circa il ruolo dei dirigenti e dei dipendenti; a suo parere, non si può agire con i tagli orizzontali, pena la perdita di competitività.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESAMINATI i documenti predisposti dalla Giunta Municipale relati-

vi a:

- relazione previsionale e programmatica relativa al Bilancio 2011,
 - prospetto di Bilancio Pluriennale per il triennio 2011/2013,
 - prospetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011 redatto in termini di competenza,
- approvati con atto della Giunta Municipale n. 20 del 9 marzo 2011, esecutivo;

VISTO il programma triennale ed elenco annuale dei LL.PP. di cui all'art. 14 della L. 109/'94, adottato con atto della Giunta Municipale n. 109 del 15 ottobre 2010, esecutivo e pubblicato all'Albo Pretorio dal 27.10.2010, così come modificato ed approvato in data odierna con proprio atto n. 34, immediatamente eseguibile;

DATO ATTO:

- che è stata iscritta nel Titolo I° dell'entrata la compartecipazione IR-PEF, tenendo conto della nuova aliquota pari allo 0,69% e della connotazione dinamica che ha assunto a partire dal 2008 questa entrata, come previsto dall'art. 1, commi 189-193, della Legge 27.12.2006, n. 296;
- che nel Titolo II° dell'entrata il contributo ordinario per lo sviluppo degli investimenti ha subito il fisiologico decremento per effetto della fine dell'ammortamento dei mutui per i quali era stato concesso;
- che con propria deliberazione n. 33 in data odierna è stata confermata anche per l'anno 2011 in € 139,44 la detrazione relativa all'I.C.I. dovuta per le unità immobiliari di categoria catastale A1, A8 e A9 adibite ad abitazione principale (ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. 27.05.2008 n. 93, convertito con modificazioni nella L. 24 luglio 2008, n. 126 e della Circolare n. 1/DF del 04.03.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) con le elevazioni previste in favore di quelle categorie di soggetti in situazioni di particolare disagio economico-sociale, individuate all'art. 9 del vigente Regolamento Comunale I.C.I.;
- che con atto della G.M. n. 11 del 9 marzo 2011 sono state confermate le tariffe della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, applicate nel 2010 e determinato il grado di copertura del costo del servizio, nella misura del 97,94%, in cui vi è ricompreso l'intero costo di spazzamento dei rifiuti e che il servizio di che trattasi è stato affidato, con proprie deliberazioni n. 61 del 23.5.1991 e n. 87 del 30.6.1992, entrambe esecutive, alla S.A.F.I. S.p.a.;
- che il gettito dell'imposta comunale sul consumo di energia elettrica risulta convenientemente previsto alla risorsa n. 01010014;

- che la previsione dei proventi per sanzioni amministrative derivanti da violazioni del codice della strada è stata quantificata in € 550.000,00, di cui il 50% sono stati destinati negli interventi di spesa di cui alle finalità previste dagli artt. 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada, modificato dalla Legge n. 120 del 29.07.2010 come da deliberazione della G.M. n. 13 del 9 marzo 2011, immediatamente esecutiva;

VISTO l'art. 1, comma 7, del D.L. n. 93/2008, modificato dalla legge di conversione 24 luglio 2008 n. 126 in cui viene stabilito che "dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione del federalismo fiscale, è sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato", fatta eccezione per la tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU - ex art. 77-bis, comma 30. D.L. 25.06.2008 n. 112);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/'06, il bilancio di previsione del corrente esercizio è stato predisposto, per quanto concerne le entrate tributarie, in conformità delle seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 33 del 27.02.2007 - aliquota dello 0,6% per l'addizionale comunale IRPEF facoltativa - conferma;
- G.M. n. 4 del 17.01.2006 "Imposta per la pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - tariffe anno 2006 - conferma";
- G.M. n. 5 del 17.01. 2006 "Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche - tariffe anno 2006 - conferma";
- C.C. n. 36 del 27.02.2007 " Imposta Comunale sugli Immobili - Determinazione aliquote di applicazione per l'anno 2007" ed in particolare: 5,5 per mille per le abitazioni principali, limitatamente per quelle appartenenti alla categoria catastale A1, A8 e A9 (così come disposto dall'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. n. 93 del 2008 convertito con modificazioni nella L. 24 luglio 2008 n. 126 e della Circolare n. 1/DF del 04.03.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e per le seguenti pertinenze: due C6 ed un C2, purché pertinenziali ed accessori all'abitazione principale e purché ricompresi nello stesso edificio o complesso immobiliare, in cui è sita l'abitazione principale; 7 per mille per altri immobili; 9 per mille per gli alloggi non locati, per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni;

DATO ATTO altresì che nella formazione del bilancio di previsione del corrente esercizio sono state applicate le norme vigenti in merito alla quantificazione delle ulteriori entrate di parte corrente come risulta dalle seguenti deliberazioni:

- n. 12 adottata dalla Giunta Municipale in data 9 marzo 2011 "Servizi pubblici a domanda individuale e servizio di trasporto scolastico - tariffe per l'anno 2011";
- n. 13 adottata dalla Giunta Municipale in data 4 febbraio 2003 "Diritti di segreteria ex L. 68/93 - Aggiornamento tariffe";
- n. 14 adottata dalla Giunta Municipale in data 4 febbraio 2003 "Diritti di Ufficio - Aggiornamento tariffe";
- n. 15 adottata dalla Giunta Municipale in data 8 febbraio 2008 "Istituzione importi per diritti di sopralluogo per rilascio occupazioni di suolo pubblico e rilascio copie verbali di sinistro stradale";
- n. 15 adottata dalla Giunta Municipale in data 9 marzo 2011 "Cimiteri Comunali - Ricognizione tariffe di concessione e servizi cimiteriali - Determinazione procedura e tariffa per la proroga ventennale delle concessioni";
- n. 18 adottata dalla Giunta Municipale in data 9 marzo 2011 "Servizi demografici - Diritti per il rilascio del duplicato della Carta d'Identità, diritti di segreteria, rimborso stampati ed altro- determinazione";
- n. 16 adottata dalla Giunta Municipale in data 9 marzo 2011 "Celebrazione dei matrimoni civili presso struttura dell'Antico Spedale del Bigallo e dell'Oratorio di S. Caterina - Approvazione tariffe";
- n. 17 adottata dalla Giunta Municipale in data 9 marzo 2011 "Approvazione tariffe per l'uso sala polivalente dell'Antico Spedale del Bigallo ed altri locali a decorrere dal 1 aprile 2011";
- n. 19 adottata dalla Giunta Municipale in data 9 marzo 2011 "Parcheggio a pagamento dell'Ospedale S. Maria Annunziata di Ponte a Niccheri - Ampliamento orario di apertura e diversa articolazione delle tariffe";

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 195 e n. 196 del 17 dicembre 1998, rispettivamente "Approvazione regolamento generale delle entrate comunali" e "Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione n. 14 adottata dalla Giunta Municipale in data 9 marzo 2011 "Piano triennale per l'individuazione di misure fina-

lizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento - art. 2 commi 594 e segg. L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008);

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 8 in data 24 febbraio 2011 "Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 art. 172 - Verifica quantità aree PEEP da cedere";

DATO ATTO:

- che in esecuzione dell'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 e del D.M. n. 119/2000 con deliberazione della G.M. n. 77 del 06.07.2007 sono state rideterminate le indennità di funzione di Sindaco ed Assessori;
- che la spesa per il personale (intervento 1 del Titolo 1[^] della spesa) è pari a complessive Euro 6.729.333,00;
- che con propria deliberazione n. 105 del 23 luglio 2009, è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti e rideterminato il loro compenso in esecuzione del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, riducendolo del 10% a decorrere dal 1 gennaio 2011, con determinazioni n. 1661 e 1662 del 29 dicembre 2010;
- che gli oneri di ammortamento dei mutui ammontano a complessive Euro 1.112.406,00 di cui Euro 463.808,00 per interessi e Euro 648.598,00 per rimborso quote capitale e che nei corrispondenti interventi di spesa è stato previsto l'onere per una operazione di estinzione anticipata di vecchi mutui per complessivi Euro 1.467.000,00 (debito residuo e penali), finanziata per Euro 627.000,00 con i proventi delle alienazioni immobiliari;
- che l'ammontare degli interessi passivi dei mutui iscritti nel bilancio, sommati a quelli precedentemente contratti, non supera i limiti di cui all'art. 204 primo comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come rilevasi dal prospetto dimostrativo che si allega sotto la lettera "G");
- che a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 225/2010, convertito nella L. n. 10/2011 le entrate derivanti da contributi per oneri di urbanizzazione, fatte salve le percentuali di legge con vincolo di destinazione, sono state destinate per Euro 280.000,00 al finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale secondo una percentuale del 22,89% (massimo 25%) ed al finanziamento di altre spese correnti per Euro 565.200,00, secondo una percentuale del 46,21%, entro quindi un limite complessivo del 69,10% (massimo 75% ovvero 25%+50%);
- che, con riferimento al patto di stabilità interno, i vincoli imposti dalla normativa vigente, D.L. n. 112/2008, convertito con L. 133/2008, L. 122/2010, L. 220/2010 obbligano l'approvazione del bilancio di previ-

sione, per ogni anno di riferimento, 2011-2013, iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente, in termini di competenza, in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti (Titolo IV entrate e Titolo II uscite), sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto, come si evince dagli allegati prospetti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (Allegato "B");

- che il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale per il corrente anno viene finanziato da tariffe, contribuzioni ed entrate a specifica destinazione in misura conforme all'art. 14 del Decreto Legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito con modificazioni, nella Legge 28.2.1990, n. 38 come meglio risulta dalla deliberazione della Giunta Municipale n. 12 in data 9 marzo 2011, con un grado di copertura del 63,04%;
- che vengono applicate tariffe agevolate ai sensi dell'art. 18, comma quinto, della Legge 28.2.1986, n. 41 come rilevasi dalla relazione che si allega sotto la lettera "F");
- che il fondo di riserva ordinario ammonta a complessive Euro 137.846,00 pari allo 0,63% delle spese correnti, in conformità al disposto dell'art. 166 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che il gettito della risorsa afferente il recupero imposte comunali, inserita nel Titolo I° dell'entrata, è stato stimato tenuto conto dell'attività di controllo e di accertamento, svolta nello scorso esercizio;
- del rispetto della disposizione contenuta nella deliberazione consiliare n. 98 del 22 settembre 2003, recante per oggetto "Rinegoziazione mutui Cassa DD.PP. ai sensi del D.M. Economia e Finanze del 20 giugno 2003;
- del rispetto dell'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, in materia di riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, in quanto il limite massimo della spesa annua, per l'esercizio 2011, viene fissato nella misura di € 320.000,00, giusta propria deliberazione n. 36 adottata in data odierna;
- che con propria deliberazione n. 35 in data odierna, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, costituente allegato al bilancio di previsione (All. D);

PRESO ATTO dell'allegato "programma dei pagamenti", parte integrante e sostanziale del presente atto (All. C), predisposto in collaborazione tra l'Area 1 "Gestione delle Risorse" e Area 2 "Servizi al Territorio,

LL.PP. e Ambiente", ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito in L. 3 agosto 2009, n. 102 e nel rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per il triennio 2011-2013;

ESAMINATA la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013 ed il relativo bilancio pluriennale;

ESAMINATA altresì la relazione tecnica al bilancio di previsione 2011, redatta a cura del dirigente dell'area Gestione delle Risorse;

VISTO il decreto 16 marzo 2011 del Ministero dell'Interno in cui viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli enti locali è stato differito al 30 giugno 2011;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, che rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ed il parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011, pluriennale 2011-2013 e dei documenti allegati;

VISTA la relazione del Dirigente dell'Area Gestione delle Risorse, allegata al presente provvedimento, contenente il parere favorevole per gli aspetti tecnici e contabili espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (All. I);

VISTA altresì l'attestazione di conformità alla vigente normativa rilasciata dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97, commi 2 e 4 let. d) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con 13 voti favorevoli e 5 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L., Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli e Passigli), su 18 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione del Comune per l'anno 2011 (allegato A), le cui risultanze finali sono quelle di seguito riportate:

ENTRATE	
Avanzo di amministrazione presunto	=====
Tit.I Entrate tributarie	12.805.000,00

Tit.II Contrib e trasf. da terzi	5.674.836,00
Tit.III Entrate extratributarie	3.955.597,00
Tit.IV Alienazioni, tras. capitale	3.506.831,00
Tit.V Entrate da accensioni di prestiti	1.780.000,00
Tit.VI Entrate da servizi per conto di terzi	3.271.316,00
TOTALE	30.993.580,00
USCITE	
Tit.I Spese correnti	21.815.235,00
Tit.II Spese c/capitale	3.831.431,00
Tit.III Spese per rimborso di prestiti	2.075.598,00
Tit.IV Spese per servizi per conto di terzi	3.271.316,00
TOTALE	30.993.580,00

- 2) di approvare la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013 (allegato A);
- 3) di dare atto dell'avvenuta approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 14 della L.109/94;
- 4) di prendere atto e fare proprie:
 - la delibera della G.M. n. 11 in data 9 marzo 2011 con cui sono state confermate le tariffe TARSU, applicate nell'anno 2010 e la misura del tasso di copertura del costo del servizio, in cui è ricompreso l'intero costo dello spazzamento dei rifiuti, pari a 97,94%;
 - la delibera della G.M. n. 12 del 9 marzo 2011 con cui sono state determinate le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e la copertura del costo dei medesimi servizi nella misura del 63,04 % e pertanto nel rispetto dei limite di legge (36%),nonché le tariffe del servizio di trasporto scolastico;
 - la delibera della G.M. n. 8 del 24 febbraio 2011 relativa alla verifica delle aree PEEP da cedere, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;
 - la delibera della G.M. n. 13 del 9 marzo 2011 relativa alla destinazione del 50% dei proventi da sanzioni amministrative da codice della strada ad interventi di spesa per finalità di cui agli artt. 142 e 208, comma 4, del D.Lgs. n. 285/'92;
- 5) di prendere atto che in esecuzione dell'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 e del D.M. n. 119/2000 con deliberazione della G.M. n. 77 del

06.07.2007 sono state rideterminate le indennità di funzione di Sindaco ed Assessori, in esecuzione dell'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 e del D.M. n. 119/2000, precisando che la spesa risulta adeguatamente prevista nel bilancio di previsione 2011;

- 6) di dare atto che, con riferimento al patto di stabilità interno, i vincoli imposti dalla normativa vigente, D.L. n. 112/2008, convertito con L. 133/2008, L. 122/2010, L. 220/2010 obbligano l'approvazione del bilancio di previsione, per ogni anno di riferimento, 2011-2013, iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente, in termini di competenza, in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti (Titolo IV entrate e Titolo II uscite), sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto, come si evince dagli allegati prospetti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (Allegato "B");
- 7) che nel rispetto dell'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, in materia di riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, il limite massimo della spesa annua, per l'esercizio 2011, viene fissato nella misura di Euro 320.000,00, giusta propria deliberazione n. 36, adottata in data odierna;
- 8) che con propria deliberazione n. 35 in data odierna, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, costituente allegato al bilancio di previsione (All. D);
- 9) di dare atto che il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole sui documenti in approvazione;
- 10) di dare altresì atto che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, come rilevasi dalla tabella, calcolata sulle risultanze di fine gestione anno 2009 ed allegata alla presente deliberazione (All. E);
- 11) di dare atto che il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2009 è stato approvato con atto del C.C. n. 49 del 27.04.2010 e che l'avanzo di amministrazione dallo stesso risultante è stato applicato come risulta dall'allegato "H", parte integrante del presente atto;

- 12) di dare atto della avvenuta approvazione in data odierna con proprie deliberazioni:
- del programma triennale ed elenco annuale dei LL.PP. di cui all'art. 14 della L. 109/'94, con atto n. 34;
 - della conferma per l'anno 2011, con provvedimento n. 33, della detrazione relativa all'imposta dovuta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9) in € 139,44 (ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. 27.05.2008 n. 93, convertito con modificazioni nella L. 24 luglio 2008, n. 126 e della Circolare n. 1/DF del 04.03.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) con le elevazioni previste in favore di quelle categorie di soggetti in situazioni di particolare disagio economico-sociale, individuate all'art. 9 del vigente Regolamento Comunale I.C.I.;
- 13) di dare atto che nel rispetto dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 93/2008, modificato dalla legge di conversione 24 luglio 2008 n. 126, il bilancio di previsione del corrente esercizio è stato predisposto, per quanto concerne le entrate tributarie, in conformità delle seguenti deliberazioni:
- C.C. n. 33 del 27.02.2007 - aliquota dello 0,6% per l'addizionale comunale IRPEF facoltativa - conferma;
 - C.C. n. 36 del 27.02.2007 - Imposta comunale sugli immobili - determinazione aliquote ed in particolare: 5,5 per mille per le abitazioni principali, limitatamente per quelle appartenenti alla categoria catastale A1, A8 e A9 (così come disposto dall'art.1, commi 1 e 2, del D.L. n.93 del 2008 convertito con modificazioni nella L. 24 luglio 2008 n. 126 e della Circolare n. 1/DF del 04.03.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e per le seguenti pertinenze: due C6 ed un C2, purché pertinenziali ed accessori all'abitazione principale e purché ricompresi nello stesso edificio o complesso immobiliare, in cui è sita l'abitazione principale; 7 per mille per altri immobili; 9 per mille per gli alloggi non locati, per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni;
 - G.M. n. 4 del 17.01.2006 "Imposta per la pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - tariffe anno 2006 - conferma";
 - G.M. n. 5 del 17.01. 2006 "Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche - tariffe anno 2006 - conferma";
- 14) di dare atto che a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 225/2010, convertito nella L. n. 10/2011 le entrate derivanti da contributi per oneri di urbanizzazione, fatte salve le percentuali di legge con vin-

colo di destinazione, sono state destinate per Euro 845.200,00 al finanziamento di spese correnti;

- 15) di dare atto del rispetto della disposizione contenuta nella deliberazione consiliare n. 98 del 22 settembre 2003, recante per oggetto "Rinegoiazione mutui Cassa DD.PP. ai sensi del D.M. Economia e Finanze del 20 giugno 2003";
- 16) di prendere atto dell'allegata relazione al Bilancio di Previsione 2011, redatta dal Dirigente dell'Area 1-Gestione delle Risorse contenente il parere favorevole per gli aspetti tecnici e contabili espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (All. I).

Successivamente, con 13 voti favorevoli e 5 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L., Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli e Passigli), su 18 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

La seduta consiliare ha termine alle ore 21,10.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

IL PRESIDENTE
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 19 aprile 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 19 aprile 2011

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 19 aprile 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori